



ASSOCIAZIONE ALCOLISTI ANONIMI ITALIA

Ciao sonoe sono un Alcolista.
Faccio parte dell'Associazione Alcolisti Anonimi

Che Cosa è A.A.

1) Lo scopo primario di A.A.

Alcolisti Anonimi è composta esclusivamente da alcolisti che raggiunta la sobrietà aiutano a loro volta chi è ancora nel problema a smettere di bere e a recuperarsi dall'alcolismo.

Lo scopo primario di A.A. è pertanto il recupero dell'alcolista e la trasmissione del messaggio ad altri alcolisti. A.A. è un'Associazione di autoaiuto: l'alcolista che ha smesso di bere mantiene e consolida la sobrietà utilizzando la sua capacità di aiutare un altro alcolista che ancora beve a uscire dalla dipendenza dell'alcol.

L'unico requisito per entrare a far parte di A.A. è desiderare di smettere di bere: ognuno può divenire membro dell'Associazione nel momento stesso in cui dichiara di volerlo. La partecipazione è totalmente libera, non viene fatta alcuna distinzione relativa alla razza, al sesso, al ceto sociale, alla fede religiosa o agli ideali politici.

A.A. è finanziariamente autonoma, non accetta sovvenzioni, lasciti e contributi. A.A. è aperta alla collaborazione con chiunque operi nel campo dell'alcolismo, ma non è affiliata ad alcuna confessione, idea politica, organizzazione o istituzione. Infine Alcolisti Anonimi non si impegna in alcuna controversia, né sostiene o si oppone ad alcuna causa. In particolare A.A. non assume posizioni proibizioniste o antiproibizioniste nei confronti dell'alcol.

2) Un po'della nostra storia.

A.A. nasce negli Stati Uniti nel 1935 dall'incontro di un agente di borsa di Wall Street, Bill, e di un medico chirurgo di Akron in Ohio, il dottor Bob, entrambi alcolisti, i quali si resero conto che condividendo le loro esperienze e aiutandosi a vicenda riuscivano a mantenersi lontani dall'alcol. In altri termini, Bill e il dottor Bob si resero conto del fatto che un alcolista che ha smesso di bere ha una grandissima capacità di comunicare a un altro alcolista che ancora beve, la via per uscire dal problema e nel contempo consolida la propria sobrietà. Nel frattempo fu messo a punto un metodo di recupero basato su Dodici Passi (o tappe), i cui principi ispiratori furono tratti essenzialmente dalla medicina, dalla psicologia e dalla religione. Il grande intuito dei nostri Cofondatori, è stato quello di applicare il meccanismo dell'Auto-aiuto

3) Il Gruppo A.A.

Nel Gruppo non si viene giudicati o controllati, non ci sono obblighi di frequenza, non sono presenti amici, familiari, psicologi, terapeuti o professionisti di sorta, non si pagano tasse, non ci sono registri con il Cognome, ne si è tenuti a fornire dati sulla vita privata.

Nelle riunioni, in assoluta libertà, gli alcolisti condividono il proprio vissuto e soprattutto, tramite il commento dei Dodici Passi, mettono in pratica il nostro programma di recupero, un passaggio da un'astinenza precaria a una stabile sobrietà, questi possono realizzarsi solo se si accompagnano alla rottura di vecchi schemi comportamentali, talvolta molto consolidati in noi, e a un radicale cambiamento interiore. I principi fondamentali dei Dodici Passi se messi in pratica come stile di vita, hanno l'effetto di eliminare l'ossessione per il bere, consentendoci di diventare persone serene e attive.

4) Il Concetto di Malattia il metodo delle 24 ore.

Molti di noi considerano l'alcolismo come una malattia del corpo e dello spirito e d'altro canto sono propensi a credere che la dipendenza dall'alcol sia il sintomo di un disagio esistenziale a cui occorre porre mano per poter tornar a vivere una vita normale.

Per uscire da questa "Malattia" gli amici del Gruppo gli consigliano di porsi un obiettivo a brevissimo termine: per esempio di tenersi lontano dall'alcol per sole 24 ore, poi per altre 24 ore e così via. E' fondamentale evitare "il primo bicchiere", e cioè quello che innesca il meccanismo della compulsione e la seguente perdita del controllo.

5) L'Anonimato

L'anonimato personale, è la tutela dell'identità dei singoli A.A., è uno dei pilastri della nostra Associazione, costituisce una concreta garanzia di rispetto della "privacy" nelle tre forme principali:

1° Anonimato personale, non si tengono registri con i cognomi dei partecipanti

2° Anonimato dei contenuti, ciò che si dice nel Gruppo in assoluta libertà deve rimanere all'interno del Gruppo

3° Anonimato spirituale o di eguaglianza, All'interno di un Gruppo si è tutti uguali, a prescindere dall'età, dalla cultura, dalla posizione sociale, da qualunque cosa uno abbia commesso in passato: tutti hanno pari dignità e vengono considerati allo stesso modo.